

# IL GIORNALE DI **KINETÈS**

Rivista di Arte, Cultura e Governance del Patrimonio Culturale



**n. 8 - Gennaio 2023**

## Il Giornale di Kinetès

Rivista di Arte, Cultura e *Governance* del Patrimonio Culturale

Tutti gli articoli della rivista sono sottoposti alla valutazione preventiva di *referees* anonimi (*double blind peer review*).

In copertina

«Morcone», ph. Marino Raniero La Molinara

© Copyright 2023 by Kinetès-Arte.Cultura.Ricerca.Impresa.

ISSN 2532-9642

Registrazione Tribunale di Benevento n. 3/2017 del 10 aprile 2017

Realizzazione editoriale e progetto grafico

Kinetès Edizioni



Via Salvator Rosa, 27

82100 Benevento

[www.kinetes.com](http://www.kinetes.com)


[info@kinetes.com](mailto:info@kinetes.com)

Tutti i diritti sono riservati. Tutti gli articoli possono essere riprodotti con l'unica condizione di mettere in evidenza che il testo riprodotto è tratto da «Il Giornale di Kinetès».



**Il Giornale di Kinetès**





Il Giornale di Kinetès è una rivista scientifica pubblicata in *Open Access* sul sito di Kinetès – Arte. Cultura. Ricerca. Impresa. spin off accademico dell'Università degli Studi del Sannio, [www.kinetes.com](http://www.kinetes.com).

La rivista, nata ad aprile 2017 dal Centro di Ricerca Kinetès, ha lo scopo, da un lato, di alimentare il dibattito e le riflessioni sui temi relativi al valore del patrimonio culturale e delle professionalità e abilità della cultura, dall'altro, di produrre contenuti e conoscenze, reperiti con rigoroso metodo scientifico, da tradurre in offerta turistico-culturale o in strumenti di gestione dei beni culturali.

Partendo dall'obiettivo di aumentare e migliorare la conoscenza del territorio e le opportunità di circolazione di idee e informazioni, privilegia essenzialmente due filoni di ricerca: quello storico-artistico-architettonico e quello dell'economia dell'arte, della cultura e del turismo culturale.

Il Giornale di Kinetès si rivolge agli studiosi del settore, ma anche alla vasta gamma di operatori che concretamente sperimentano e utilizzano gli apparati teorici prodotti dalla ricerca scientifica, cimentandosi in progetti innovativi. La rivista è aperta a ricevere nuovi contributi scientifici da parte di ricercatori e studiosi nei settori dell'arte, della cultura, dell'economia e *governance* del patrimonio culturale: dai monumenti allo spettacolo dal vivo, alle imprese culturali (musei, biblioteche, teatri), dal mercato dell'arte all'industria culturale e creativa, dai beni Unesco al paesaggio, ai musei d'impresa, al patrimonio archeologico industriale e alla gastronomia, dall'economia e management dell'arte e della cultura, alle nuove tecnologie applicate ai beni culturali.

Tutti gli articoli ricevuti vengono dapprima selezionati dal Comitato Scientifico che ne verifica la coerenza con la linea editoriale e il valore scientifico, poi sottoposti ad un processo di revisione anonima, secondo il sistema della *blind peer review*.

**Il Giornale di Kinetès**

## DIRETTORE RESPONSABILE

**ROSSELLA DEL PRETE**

Università degli Studi del Sannio

## DIRETTORE DI REDAZIONE

**LUCREZIA DELLI VENERI**

Centro di Ricerca Kinetès

## COMITATO DI REDAZIONE

**LEONARDO CANTONE**

**EUGENIO DELLI VENERI**

**VERDIANA PERROTTA**

**ALESSIA RICCI**

## COMITATO SCIENTIFICO

**PATRIZIA ASPRONI**

Presidente Museo Marino Marini, Firenze

**PATRIZIA BATTILANI**

Università degli Studi di Bologna

**GAETANO CANTONE**

Istituto Italiano per lo Sviluppo del Territorio

**CRISTINA CENEDELLA**

Direttore Museo dei Martinitt e delle Stelline, Milano

**LORENZO CINATTI**

Direttore Fondazione Guido d'Arezzo

**AUGUSTO CIUFFETTI**

Università Politecnica delle Marche

**FRANCESCO COTTICELLI**

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

**RICCARDO DE LUCA**

Regista e Autore Teatrale

**PAOLOGIOVANNI MAIONE**

Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella, Napoli

**FEDERICO MARAZZI**

Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli

**ANTONIO MINGUZZI**

Università degli Studi del Molise

**ROBERTO PARISI**

Università degli Studi del Molise

**ROSSANO PAZZAGLI**

Università degli Studi del Molise

**GAETANO SABATINI**

Università degli Studi Roma Tre

Direttore ISEM-CNR

**LUDOVICO SOLIMA**

Università degli Studi della Campania

"Luigi Vanvitelli"

**GIULIANO VOLPE**

Università degli Studi di Bari

Consigliere del Ministro dei BACT per formazione e ricerca

**ILARIA ZILLI**

Università degli Studi del Molise

## EDITORIALE

Aree interne e paesi appenninici:  
i termini di un dibattito

10

**AUGUSTO CIUFFETTI**

## FOCUS

Un dantista e collezionista diventa uno studioso di danza: la "storia non raccontata" dietro il libro *Disdéri's Dancers and Carte-de-Visite Ballet Photography in the French Second Empire*

20

**MADISON U. SOWELL**

## NEWS

Il valore del *Made in Italy* agroalimentare e il ruolo delle donne nei nuovi modelli produttivi e territoriali

36

**CONCETTA NAZZARO**

## APPROFONDIMENTI

La Scuola italiana di Riccardo Tommasi Ferroni: "nessun pennello solo vedo" secondo il Maestro Filippo Cacace. Che cosa è il "Rituale Maestro"?

44

**STEFANO DE NICHILO**

Palazzo Bosco Lucarelli già Dell'Aquila

56

**RENÈ BOZZELLA, GIOVANNA PANARESE**

I luoghi del gesto: la sala di danza

76

**MARIA VIRGINIA MARCHESANO**

## RICERCHE STORICHE

La Statua Santucci del Museo civico di Morcone. Attestazione di un culto bacchico nell'Alto Tammaro

86

**PASQUALE MARINO**

## BORCHI D'ITALIA

Paesaggio, bene comune.  
Rigenerare i paesi attraverso la cultura del territorio:  
Morcone, geografie immaginarie  
**MARTA LOMBARDI** 108

## MUSEI

Piccoli musei, una storia senza finale:  
il Museo della Cappella Espiatoria di Monza  
**BARBARA GALLI** 128

## POESIA DEI TERRITORI

Territorio poetico. La prima libreria italiana di sola  
poesia, unica in Italia e in Europa  
**ANTONELLA PAGANO** 136

## LIBRI

- E. Donisi, *Enrico Caruso e la Scuola ciandelliana*,  
Guida Editori, Napoli 2019  
**CAMILLA BARBERINI** 144
- L. Zerbini (a cura di), *L'Arco di Traiano a Benevento e  
gli archi trionfali romani: tra ideologia e propaganda*,  
Kinetès Edizioni, Benevento 2021  
**ITALO IASIELLO** 147
- R. Salvemini e C. Fogu (a cura di), *Procida, orizzonte  
mare. Storia marinara di un'isola*,  
Nutrimenti, Roma 2022  
**ROSSELLA DEL PRETE** 154
- M. Sirago, *Il mare in festa. Musica, balli e cibi della  
Napoli viceregnale (1503-1734)*,  
Kinetès Edizioni, Benevento 2022  
**MARIO RASTRELLI** 161



**Il Giornale di Kinetès**





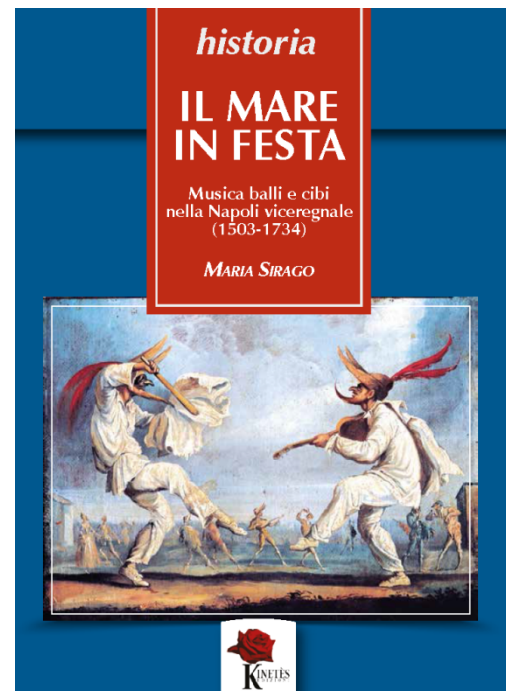
# Libri

**Il Giornale di Kinetès**

**MARIA SIRAGO, *IL MARE IN FESTA. MUSICA CIBI E BALLI DELLA NAPOLI VICEREGNALE (1501-1714)*, KINETÈS EDIZIONI, BENEVENTO 2022, PP. 127.**

di Mario Rastrelli

Presentato a Napoli, presso il Lazzaretto della pace dal professor Gennaro Rispoli, l'ultimo lavoro della studiosa di storia marittima Maria Sirago è, come recita fin dal titolo una vera e propria festa e miscela di cultura, tradizione e storia napoletana. *Il mare in festa* (Benevento 2022), saggio dal carattere multidisciplinare tratta della realtà delle feste in età moderna, concentrandosi sul periodo vicereale (1503-1734) con i suoi splendori e le sue contraddizioni, caratteri propri di una città in costante conflitto con se stessa. Anticipato da un'eccellente prefazione firmata dalla professoressa Rossella Del Prete, il saggio si divide in tre parti che riprendono quelli che la stessa Del Prete ha definito gli "ingredienti" principali del volume: la prima parte affronta l'importante ruolo che le feste marine ricoprivano in età barocca e come presto esse divennero uno degli strumenti preferiti e di maggior successo dei diversi Vicerè spagnoli ed austriaci che si affacciarono sul golfo della capitale partenopea. In questa prima parte due paragrafi sono particolarmente interessanti poiché ci raccontano due primati per la nostra città: la nascita e lo sviluppo della poesia marinaresca o piscatoria, nata sotto il segno di Jacopo Sannazzaro. Il poeta, tra i principali esponenti del Rinascimento maturo napoletano insieme a Giovanni Pontano, darà vita al genere piscatorio che avrà una fortuna straordinaria in tutta la penisola: basti pensare che sarà ripreso dal poeta Giuseppe Parini e menzionato da Giacomo Leopardi. Altra delizia per il palato del lettore sono sicuramente le "Posillicheate" o spassi di Posillipo, ovvero passeggiate fatte con imbarcazioni e vere e proprie gondole, realizzate sul modello veneto e mandate poi in epoca vicereale da Napoli al Parque del Buen Retiro di Madrid,



organizzate dai Vicerè e dai nobili napoletani dalla spiaggia di Mergellina alla prima parte della costa di Posillipo in determinate parti dell'anno, dalla festa di San Giovanni il 24 giugno a quella di Piedigrotta l'8 settembre. In quelle occasioni la nobiltà napoletana faceva a gara per esibire l'imbarcazione più bella con gli addobbi e le livree dei suoi servitori; ma senza mai superare lo splendore delle gondole della corte. Il litorale posillipino diventava così un vero e proprio teatro a cielo aperto dove in pieno spirito barocco citando il poeta Giovan Battista Marino l'unico fine doveva essere il "maravigliar". Il secondo capitolo del volume è dedicato al mondo della musica, dei balli e degli strumenti musicali, dei quali sappiamo bene come la nostra città sia stata e lo sia ancora oggi tra le principali e più famose produttrici a livello internazionale. Anche grazie al volume pubblicato nello stesso periodo della professoressa Del Prete *Le forme sonore di un'economia creativa* (Benevento 2022), veniamo a sapere come il mondo della musica napoletano abbia rappresentato specialmente in età moderna una delle risorse principali per l'economia della città. Basti pensare che in occasione delle feste volute dai Vicerè venivano chiamati a lavorare ed erano stipendiati musicisti, cantanti, ballerini, maestri, architetti e veri e propri scenografi che dovevano creare spettacoli meravigliosi che dovevano lasciare il pubblico ed il popolo sbalordito grazie anche a tantissimi "effetti speciali" come i fuochi artificiali che venivano montati sulle imbarcazioni, alcuni erano a forma di castello ad esempio e venivano incendiati simulando un assalto turco.

L'ultimo capitolo, seguito da un validissimo apparato bibliografico, si concentra sul cibo e sui trionfi culinari che durante le feste marine la città riusciva a produrre. Il cibo era un vero e proprio trionfo barocco di Napoli. In occasione delle feste venivano organizzati ricchi banchetti e cuccagne, ai quali il popolo era invitato a partecipare. Come se i Vicerè in quelle occasioni di festa volessero sdebitarsi e tenersi buono l'umore del popolo; venivano organizzate ricche tavolate e carri dove ad esempio furono utilizzate grandi quantità di cibo finto che doveva servire per

abbellire questi tronfi culinari ed aumentarne l'effetto scenografico, organizzato sapientemente e con cura da architetti e scenografi. Alla fine l'autrice e studiosa di storia marittima ci fornisce un ulteriore dono, sette ricchissime pagine di ricette che in quelle occasioni di festa la cucina partenopea seppe produrre per l'aristocrazia e dove ancora una volta il mondo del mare garantiva un vasto oceano dal quale attingere. Il volume è stato pubblicato dalla casa editrice beneventana Kinetès per la sezione Historia. Il libro testimonia in modo chiaro come ancora una volta la storia, la cultura e perché no i piccoli fatti o "fattarielli" rappresentino un infinito patrimonio da conoscere e tutelare per una città come Napoli che è stata un'importante capitale.

## **Mario Rastrelli**

Mario Rastrelli è nato a Napoli il 23 maggio del 2000. Si è laureato in lettere moderne con una tesi sui legami tra letteratura e mare e sta completando la laurea magistrale in filologia moderna occupandosi principalmente della letterature moderne europee, dedicando diversi studi ed articoli sulla storia e la letteratura italiana ed europea del novecento. Tra i suoi articoli Montale ed il mare, La nascita della balneazione a Napoli, la novella del Landolfi Rufolo di Boccaccio. Attualmente è docente di italiano, latino e storia.







**ISSN 2532-9642**